CAMBIARE LA ROTTA

TRASFORMARE IL DEBITO IN Speranza

LE RICHIESTE

DELLA CAMPAGNA E DELLA SOCIETÀ CIVILE INTERNAZIONALE

Per gestire la attuale situazione di indebitamento in molti casi insostenibile e per prevenire crisi future in un contesto di crescente urgenza delle questioni poste dalla transizione climatica, la campagna lancia un appello in quattro punti, chiedendo:

1. **Cancellazione e ristrutturazione dei debiti ingiusti**
L'immediata eliminazione o ristrutturazione dei debiti ingiusti e insostenibili, evitando di imporre condizioni economiche che gravano sui più poveri. Particolare attenzione è rivolta alla crescente quota di debito detenuta da creditori privati, che richiede nuove soluzioni per garantire giustizia finanziaria.

2. **Creazione di un meccanismo di gestione delle crisi di sovraindebitamento**
La costruzione di un sistema presso le Nazioni Unite che includa tutti i creditori e debitori, garantendo trasparenza e responsabilità condivisa nella gestione delle crisi di sovraindebitamento.

3. **Riforma finanziaria globale**
Una revisione strutturale che metta al centro le persone e il pianeta, creando un sistema equo, sostenibile e libero da pratiche predatorie. L'obiettivo è prevenire nuove crisi, favorendo un approccio che promuova la giustizia sociale e ambientale.

4. **Rilancio della finanza climatica**
L'adozione di misure finanziarie per sostenere la mitigazione e l'adattamento climatico nei paesi del Sud globale, attraverso strumenti come i meccanismi di "perdita e danni". La campagna promuove inoltre il disinvestimento dal fossile, dall'economia speculativa e dalle industrie belliche, favorendo una transizione verso modelli più sostenibili.

LE RICHIESTE

DELLA CAMPAGNA E DELLA SOCIETÀ CIVILE INTERNAZIONALE

Lo specifico della campagna 'Cambiare la rotta – trasformare il debito in speranza' è quello di diffondere consapevolezza su questi obiettivi, e su quanto sia urgente una presa in carico della questione da parte della comunità internazionale.
Il nostro impegno sarà su più livelli di azione:

Educazione e sensibilizzazione
Promuovere stili di vita responsabili e consapevoli, mobilitando comunità locali, parrocchie, associazioni e movimenti per riconoscere l'urgenza della questione del debito e agire su scala locale.

Formazione e approfondimento
Offrire strumenti per comprendere e affrontare il problema del debito globale, coinvolgendo scuole, realtà ecclesiali, il Terzo settore e il mondo della cooperazione.

Impegno operativo
Sostenere, come organizzazioni, la cancellazione del debito dei paesi in via di sviluppo e favorire l'uso di strumenti finanziari etici e sostenibili, sia pubblici che privati.

Advocacy
Fare pressione sui decisori politici e istituzionali, a livello nazionale e internazionale, affinché adottino politiche coerenti con gli obiettivi della campagna. Questa azione sarà condotta in sinergia con altre iniziative promosse dalla società civile, sia italiana che globale.

A tal riguardo, i temi della riforma della governance finanziaria internazionale sono al centro del percorso che le Nazioni Unite stanno coordinando sul tema del finanziamento dello sviluppo (FFD - Finance for Development) che vivrà una tappa a Siviglia nel maggio 2025 con la quarta Conferenza Internazionale UN sul Finanziamento dello Sviluppo (FFD4). L'appuntamento della COP 30 in Brasile, per la fine dell'anno sarà invece centrale per monitorare lo stato degli impegni sulla finanza climatica.